



Creta di Collina dal Passo di Monte Croce Carnico (m 2689 – Alpi Carniche)

Domenica 07 agosto 2022

DIFFICOLTÀ:
itinerario: EEA

DISLIVELLO:
itinerario: ↑ m ~ 1350 ↓ m ~ 1350

DURATA ESCURSIONE:
itinerario: 7h 30min (soste escluse)

TRASPORTO:
mezzi propri

PARTENZA:
Ritrovo ore 5:50
Partenza ore 6:00 da parcheggio di via della Faula - Udine

RIENTRO:
ore 16:30 al parcheggio Passo di Monte Croce Carnico

QUOTA di PARTECIPAZIONE:
SOCl: Escursione gratuita
NON SOCl: assicurazione obbligatoria
(€ 11,50 oppure € 19,00 in base ai massimali)

ISCRIZIONI:
Entro giovedì 04/08/2022
ONLINE sul sito www.alpinafriulana.it

COORDINATORI:
Marco Morassi tel. 331-8230125
Marco Manzini tel. 340-7408926

Commissione Escursionismo - UD



LEGGERE Modalità iscrizione e partecipazione + Regolamento in calce

La Creta di Collina è una possente montagna che insieme alla vicina Creta della Chianevate forma un massiccio gruppo montuoso che si estende tra il Passo di Monte Croce Carnico ad est ed il Monte Coglians a ovest. La vetta è raggiungibile tramite un sentiero attrezzato (segnavia CAI n.171) costruito sui resti di un camminamento risalente alla Prima Guerra Mondiale.

Tutta l'area è intensamente modellata dal carsismo superficiale: in friulano vengono chiamati Monumenz (monumenti) ed è Marinelli che riporta questo nome nella Guida della Carnia. Le rocce carbonatiche interessate a questo fenomeno risalgono al Devoniano e fanno parte della formazione dei Calcarì Massicci.

AVVICINAMENTO: da Tolmezzo si imbocca la SS 52bis Carnica che risale in direzione nord tutta la Valle del But, oltrepassando Arta Terme, Paluzza e le loro frazioni. Giunti a Timau la strada volge decisamente verso ovest e con una lunga serie di tornanti raggiunge il valico di Passo di Monte Croce Carnico (m 1360), punto di partenza dell'escursione.

Società Alpina Friulana
Sezione di Udine del CAI OdV
Via Brigata Re, 29 – Udine
Segreteria – tel. (+39) 0432 504290
mail: escursionismo@alpinafriulana.it
website: www.alpinafriulana.it

Pcv19_2022_v00



L'ESCURSIONE: dal passo ci si incammina lungo la pista forestale che scende alla Casera Collinetta di sotto e la si abbandona dopo poco per seguire a destra il segnavia CAI n.146. La mulattiera sale la sinistra orografica del Rio Collinetta, attraversando inizialmente un bosco misto di conifere e faggio. Tralasciato a destra il bivio che conduce alla Casera Collinetta di sopra e alla Cresta Verde, si segue a sinistra risalendo con alcuni tornanti un pendio ricoperto da una fitta boscaglia a ontano verde. Si raggiunge così, intorno a quota 1800, la sommità del costone che separa il Rio Collinetta dal Rio Monumenz. Si segue la dorsale in direzione nord-ovest fino a raggiungere il bivio a quota 1850 (tabella indicatrice). Tralasciato a sinistra il sentiero che scende verso la Casera Monumenz, si seguono le indicazioni per la Creta di Collina e si inizia a salire il pendio prativo dello Stivale, sino ad addossarsi alla parete rocciosa soprastante. Qui inizia l'ardito camminamento utilizzato dalle truppe italiane durante la Prima Guerra Mondiale per accedere alle postazioni sulla vetta. Un cavo metallico protegge i tratti di sentiero più esposti, che risalgono il canale fino quasi alla sua sommità.

Con un'ampia svolta a destra e il superamento di una rampa rocciosa gradinata, dove finiscono le attrezzature, si esce definitivamente sull'ampio pendio sudorientale della Creta di Collina (m 2267 – paletto con freccia). Il sentiero risale quasi fedelmente lungo la linea di cresta, affacciandosi di tanto in tanto sui dirupi che vertiginosamente sprofondano nel vallone della Chianevate. Muovendosi tra zolle erbose intercalate a roccette si giunge fino ai resti di una costruzione militare, dove si tralascia a sinistra il segnavia CAI che conduce alla Creta della Chianevate. Proseguendo a destra su terreno decisamente più roccioso, guidati solamente da alcuni bolli rossi, si risale verso la croce di vetta, oltrepassando i resti di alcune fortificazioni. In breve si raggiunge la vetta della Creta di Collina (m 2689), dove il panorama è amplissimo, limitato solo ad ovest dalla vicina Creta della Chianevate. Il rientro avviene lungo il medesimo itinerario.

Segnavia CAI 146 - 171



TEMPI (indicativi) escursione itinerario A:

| | | altitudine | dislivello | orario |
|--------------|------------------------------|------------|------------|--------|
| Partenza da: | Passo di Monte Croce Carnico | 1360 | | 8:00 |
| a: | Bivio quota 1850 | 1850 | +490 | 9:45 |
| a: | Vetta Creta di Collina | 2689 | +839 | 12:30 |
| da: | Vetta Creta di Collina | 2689 | | 13:00 |
| a: | Bivio quota 1870 | 1850 | -839 | 15:00 |
| a: | Passo di Monte Croce Carnico | 1360 | -490 | 16:30 |

EQUIPAGGIAMENTO: OBBLIGATORIO L'USO DI IMBRAGO, SET DA FERRATA E CASCHETTO, CONSIGLIATO L'USO DEI BASTONCINI.

Visto il periodo estivo, la quota raggiunta e l'assenza di vegetazione si raccomandano adeguate protezioni solari (crema, occhiali e cappellino) e un'abbondante quantità d'acqua (almeno 2 lt)

Per il resto si richiede un equipaggiamento adeguato ad escursioni in montagna, in particolare calzature idonee con suola in Vibram e guscio antipioggia. Pranzo al sacco. Un ricambio completo da lasciare in auto.

NOTE:

Itinerario adatto ad **ESCURSIONISTI ESPERTI CON ATTREZZATURA (EEA)**. Si richiede a tutti i partecipanti **PASSO SICURO, ASSENZA DI VERTIGINI** e una **BUONA/OTTIMA PREPARAZIONE FISICA**. Si richiede inoltre di prendere visione del programma proposto, del percorso previsto e di attenersi allo stesso, di dotarsi di carta topografica del luogo, di mantenersi sempre in gruppo seguendo le disposizioni dei Direttori di escursione, rispettando in particolare i tempi di marcia.

I Direttori di escursione si riservano la facoltà di apportare modifiche all'itinerario programmato qualora le condizioni ambientali e meteorologiche lo rendessero necessario.

CARTOGRAFIA: Carta topografica TABACCO 09 ALPI CARNICHE - CARNIA CENTRALE, scala 1: 25.000

SOCCORSO: Tel. 112 Italia (Numero Unico di Emergenza)

ESCURSIONI SUCCESSIVE: 27/08/2022 MTB Monte Croce Comelico: Croda Rossa, Moso, Nemes (cicloescursione)
28/08/2022 a) Monte Canin Ferrata Julia – b) Sentiero geologico Foran dal Muss

MODALITA' DI ISCRIZIONE E PARTECIPAZIONE ALL'ESCURSIONE

| | |
|-------------------|---|
| iscrizioni | on line dal sito www.alpinafriulana.it/commissione-escursionismo |
| conferma | validità solo se confermata via mail dalla Segreteria SAF, entro il giorno precedente l'uscita |

REGOLAMENTO:

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione da effettuarsi nella sede della Società Alpina Friulana (qui di seguito SAF) agli orari di Sportello oppure con la procedura on-line dal sito www.alpinafriulana.it, al versamento dell'importo stabilito sul programma e all'accettazione del presente Regolamento. Iscrizioni via breve o via mail non hanno effetto.
2. Le iscrizioni devono perfezionarsi secondo le modalità al pto.1 entro la giornata del giovedì precedente l'escursione, salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni possono essere chiuse anticipatamente nell'eventualità si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
6. Il Direttore di Escursione ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (p.e. inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
7. La quota versata a titolo di caparra non sarà rimborsata se non per cause imputabili alla SAF (p.e. annullamento dell'escursione per cause di forza maggiore). Motivazioni personali che possano impedire la partecipazione (p.e. famiglia, lavoro, salute) non costituiscono requisito per detto rimborso.
8. La SAF si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure se si si presentino situazioni tali da pregiudicare il buon esito. Inoltre, è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la sua logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata; nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica la quota sarà riparametrata, restituendo parte di quanto versato, se dovuto.
9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa presso la sede SAF o modifiche decise dal Direttore di escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
10. Chi si iscrive all'escursione è ritenuto informato tramite il programma di dettaglio, oltre che dalla presentazione di questa presso la sede SAF nei giorni precedenti l'uscita, circa le caratteristiche dell'itinerario, le difficoltà e gli equipaggiamenti necessari, gli orari, il luogo di ritrovo, i mezzi di trasporto per il trasferimento; pertanto, nel caso in cui l'iscritto partecipi all'escursione, se ne assume la responsabilità.
11. L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma quando ci sia esplicita indicazione organizzativa.
12. Il partecipante, prima di iscriversi, deve leggere con attenzione il programma e valutare l'opportunità della propria iscrizione in base alle proprie capacità tecniche e al proprio stato di salute e allenamento fisico.
13. Ai partecipanti sono particolarmente richieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni del Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione.
14. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi, non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità, non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta.
15. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.
16. Per quanto qui non contemplato vale lo Statuto della Società Alpina Friulana.
17. La partecipazione all'attività implica automaticamente lettura, conoscenza ed accettazione del presente Regolamento, da considerarsi parte integrante del programma della medesima.